



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2592 del
02/07/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 10 Pr 5 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103132 / 20
CDR DPT0201
Impegno n. 6068/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: A028891795 - CUP: F67H23003030003 - CIA: VN 23 2M15 - Ponzano Romano - lavori urgenti di demolizione e nuova posa in opera di un giunto di dilatazione del ponte sul Tevere posto sulla S.P. 30/B Ponzano Sant'Oreste ed opere accessorie - approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia importo € 450,83 (iva 22% inclusa) - Svincolo polizza fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili - Impresa Essepi Costruzioni SRL.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere



Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 21 del 22.05.2024 recante: "Adozione del Rendiconto della Gestione 2023";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione;

Premesso:

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 3504 del 13.10.2023 veniva nominato RUP dell'intervento l'intervento “CIA: VN 23 2M15 - Ponzano Romano - lavori urgenti di demolizione e nuova posa in opera di un giunto di dilatazione del ponte sul Tevere posto sulla S.P. 30/B Ponzano Sant'Oreste ed opere accessorie” per l'importo complessivo di € 100.000,00 l'ing. Crediano Salvati, Funzionario tecnico laureato del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento II;

con determinazione dirigenziale R.U. 3260 del 20.09.2023 veniva stabilito di accertare sull'esercizio 2023 la somma di € 100.000,00 relativa al finanziamento dell'intervento "messa in sicurezza Ponte sul Tevere denominato "Braccio Stimigliano" sito sulla S.P. 30/B Ponzano S. Oreste" e di prendere atto del movimento contabile n. 1413/2023 sul capitolo di entrata ex TRASTR 201201/1 dpt0201 esercizio 2023, regolarizzato con reversale 9705 del 01/09/2023;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4204 del 30.11.2023 è stato stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo dell'intervento “CIA: VN 23 2M15 - Ponzano Romano - lavori urgenti di demolizione e nuova posa in opera di un giunto di dilatazione del ponte sul Tevere posto sulla S.P. 30/B Ponzano Sant'Oreste ed opere accessorie" per un importo complessivo di € 100.000,00;

- di affidare i lavori di cui al p.1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n PI043871-23 esperita sul portale gare della CMRC alla società Essepi Costruzioni srl con sede legale P.zza Martiri della Libertà 02047 Poggio Mirteto (RI) C.F/P.Iva 01018810570 che ha offerto un ribasso percentuale del 10,00% sull'importo a base d'asta di € 81.588,52 (di cui € 2.500,00 per lavori in economia ed € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 12.831,63 per costi della manodopera ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023) per l'importo contrattuale, compresi gli oneri della sicurezza ed i lavori in economia, pari a € 73.929,67 oltre Iva (22%) pari ad € 16.264,53 per un importo complessivo di € 90.194,20;

- di dare atto che la spesa complessiva di € 100.000,00, in ragione del periodo di esecuzione dei lavori in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011 era imputata come segue:

- quanto ad € 90.194,20 a favore di Essepi Costruzioni srl con sede legale P.zza Martiri della Libertà 02047 Poggio Mirteto (RI) C.F/P.Iva 01018810570 al Capitolo 103132 art. 20 (ex MASTRA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2023;

- quanto ad € 462,01 alla voce imprevisti al Capitolo 103132 art. 20 (ex MASTRA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2023;



che in data 22.03.2024 è stato sottoscritto il documento di stipula tra la CMRC e l'impresa Essepi Costruzioni SRL con rsp. n. 717;

Considerato

lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi dal Direttore dei lavori e RUP, Ing. Crediano Salvati, in data 07.06.2024 e trasmessi al Servizio 1 del Dipartimento II in data 11.06.2024 in cui si attesta che:

i lavori, consegnati in data 23.01.2024 e terminati il 22.02.2024, sono stati ultimati in tempo utile;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'Impresa Essepi Costruzioni Srl per l'ammontare netto di € 73.902,53 e che, avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 73.533,00, resta il residuo credito, a favore della suddetta impresa, di € 369,53

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

Visto l'art. 116 comma 1 del d.lgs. 36/2023 che prevede: " 1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali;

visto altresì,

il comma 2 del predetto art. 116 il quale testualmente prevede che "[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

visto il LIBRO II Parte I " DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE" del d.lgs. 36/2023;

in particolare l'art. 50 procedure per l'affidamento che al comma 7 prevede che " Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto" atteso che ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

richiamato altresì l'art. 53 del vigente Codice dei contratti pubblici rubricato " Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive e in particolare il comma 4 che testualmente recita: " In casi



debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale";

VISTI

il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];

il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]";

Ritenuto quindi corretto richiamare i predetti pareri anche con riferimento alle fattispecie normate dal nuovo testo legislativo;

vista la nota a firma dell'allora Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento II, Dott. Stefano Orlandi e condivisa da ultimo, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici, dall'attuale Dirigente;

valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;



ritenuto opportuno dare seguito alla nota di cui sopra, nell'ottica della continuità dell'azione amministrativa, si procederà direttamente alla liquidazione della ritenuta, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 117 comma 9;

preso atto che le somme complessivamente spese per lavori, pari a € 90.161,09, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 90.656,21, con un'economia di € 495,12 (di cui € 462,01 per imprevisti, € 33,11 per economie da lavori);

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 450,83 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103132 /20	MASTRA - MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - ASTRAL
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	450,83	
N. Movimento	6068/1	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



DETERMINA

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "CIG: A028891795 - CUP: F67H23003030003 - CIA: VN 23 2M15 - Ponzano Romano - lavori urgenti di demolizione e nuova posa in opera di un giunto di dilatazione del ponte sul Tevere posto sulla S.P. 30/B Ponzano Sant'Oreste ed opere accessorie" eseguiti per l'importo netti di € 73.902,53;

2. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento, a favore della Essepi Costruzioni srl con sede legale P.zza Martiri della Libertà 02047 Poggio Mirteto (RI) C.F/P.Iva 01018810570, della rata di saldo di € 450,83, quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 117 c. 9 D.Lgs. 36/2023 come disposto con nota dell'allora Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, condivisa dall'attuale Dirigente;

3. di autorizzare lo svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato;

4. di prendere atto che le somme complessivamente spese per lavori, pari a € 90.161,09, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 90.656,21, con un'economia di € 495,12 (di cui € 462,01 per imprevisti, € 33,11 per economie da lavori);

5. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 450,83 come di seguito indicato:

Euro 450,83 in favore di SOCIETA' ESSEPI COSTRUZIONI SRL C.F 01018810570 P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA, 21 , POGGIO MIRTETO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 20	DPT0201	24011	2023	6068/1

CIG: A028891795

CUP: F67H23003030003

CIA: VN 23 2M15

6. di stabilire che al pagamento in favore dell'Impresa Essepi Costruzioni Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione lavori, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

7. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:



- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.